

## **RELAZIONE ISTRUTTORIA PREDISPOSTA DALL'UFFICIO PROPONENTE:**

Area Finanza e Partecipate, Settore Partecipazioni di Ateneo

### **FINALITA'/SCOPO**

Approvare le proposte di modifica allo Statuto della società Lepida S.c.p.A., di cui l'Università di Bologna detiene una quota di partecipazione e che opera in regime di *in-house providing plurisoggettivo*".

Lepida S.c.p.A. svolge attività inerenti alla fornitura della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni, ai sensi della Legge Regionale n. 11/2004 e della Legge Regionale n. 1/2018.

La delibera non comporta oneri a carico del bilancio di Ateneo.

### **PRESIDIO POLITICO**

Magnifico Rettore

Prorettore Vicario

Prorettore per le Tecnologie Digitali

### **PRESUPPOSTI DI FATTO E DI DIRITTO**

#### **La società "Lepida S.c.p.A."**

Dal 2009 l'Ateneo di Bologna detiene una partecipazione in Lepida, società costituita il 1 agosto 2007 dalla Regione Emilia-Romagna per realizzare la rete regionale delle pubbliche amministrazioni in attuazione della Legge Regionale 11/2004 "*Sviluppo regionale della Società dell'Informazione*".

Al termine di un lungo processo iniziato nel 2017 su iniziativa del socio di maggioranza Regione Emilia-Romagna e previa approvazione dell'Ateneo (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 2 ottobre 2018), in attuazione della normativa nazionale che ha imposto la razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute dalle Pubbliche Amministrazioni, a dicembre 2018 si è completata l'operazione di " *fusione mediante incorporazione*" della società CUP 2000 Soc. Cons. p.a. (incorporanda) nella società Lepida S.p.A. (incorporante) e la trasformazione di quest'ultima da Società per Azioni a Società Consortile per Azioni (sottoscrizione dell'atto di fusione, 19 dicembre 2018; Assemblea soci, 20 dicembre 2018).

Attualmente i 442 soci sono costituiti, oltre che dalla Regione Emilia-Romagna - che detiene il 99,301% delle quote azionarie - dalla quasi totalità dei comuni del territorio emiliano-romagnolo, da diversi Enti Parchi e Biodiversità, da altre 3 Università (Ferrara, Modena e Reggio Emilia e Parma), da numerose Aziende Pubbliche di Servizi – ASP ed Aziende Sanitarie e da altri enti distribuiti nella regione.

La percentuale di partecipazione dell'Ateneo, che detiene una quota di 1.000 euro, risulta pari allo 0,0015%.

Per consentire ai soci di effettuare **affidamenti diretti** alla società, è stata presentata la domanda di iscrizione della società nell'Elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in-house (protocollo n. 0017151 del 22 febbraio 2018), secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Linee guida n. 7 di attuazione del Codice dei contratti pubblici ANAC, di cui alle delibere 235 del 15 febbraio 2017 e n. 951 del 20 settembre 2017).

Le caratteristiche che consentono di definire la società un **organismo in-house plurisoggettivo** sono sinteticamente le seguenti:

- la presenza di **capitale interamente pubblico**, come si deduce dalla compagine sociale e da apposite previsioni statutarie: *“società consortile per azioni a totale ed esclusivo capitale pubblico”* (art. 1 dello Statuto); *“la partecipazione al capitale della Società è riservata ad enti pubblici”* (art. 6 dello Statuto);

- lo svolgimento di **attività in prevalenza nei confronti dei soci**, come previsto da apposite previsioni statutarie: *“la Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengono una partecipazione nella società ...»* (art. 3.1); *“la società dovrà svolgere .... i compiti ad essa affidati dagli enti pubblici soci o da altre persone giuridiche controllate dai propri soci per oltre l'80% ... del fatturato di competenza ...; è ammessa la produzione ulteriore ... anche nei confronti di soggetti diversi solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società”* (art. 3.3); *“le attività*

*svolte dalla società nell'interesse esclusivo dei propri enti soci*" (art. 4.4);

- la presenza di modalità e strumenti che consentono ai soci di esercitare il “**controllo analogo congiunto**”, che sono prioritariamente indicati nello Statuto: “*I soci, congiuntamente tra loro, esercitano sulla società un controllo analogo a quello da essi esercitato sui propri servizi, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, istituito e disciplinato dalla “convenzione quadro” da essi stipulata in attuazione delle disposizioni di legge, anche regionali, nella quale (convenzione) sono definiti i termini e le modalità di esercizio del controllo* (art. 4.6); “*La sede del controllo analogo congiunto di tutti gli enti soci è il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento. Ogni socio esercita nei confronti della società una influenza determinante anche con riferimento a specifiche procedure, nei termini e nei modi definiti dal Comitato permanente di indirizzo e coordinamento*” (art. 4.7).

Gli strumenti necessari per disciplinare ed esercitare il controllo analogo congiunto sono pertanto la Convenzione Quadro (Consiglio di Amministrazione di Ateneo, 29 gennaio 2019) e un organo denominato “Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento - CPI, le cui deliberazioni “*devono essere recepite, per quanto di rispettiva competenza, dagli organi della società. Gli organi della società, ove deliberino in senso difforme dal suddetto Comitato, sono tenuti a motivare specificatamente le ragioni della propria decisione, in coerenza con gli obiettivi posti per l’attuazione dello scopo sociale*” (art. 4.9 dello Statuto).

La **composizione** del CPI, in cui è valorizzata la rappresentanza sia degli Enti locali territoriali su base provinciale, che degli altri Enti soci, secondo le diverse tipologie di Enti, è così strutturata: 31 membri, di cui 1 rappresentante per la Regione Emilia-Romagna, che ne diventa il Presidente; 8 rappresentanti di Comuni, Province ed Unioni, uno per ciascuna provincia, con l’esclusione dell’area metropolitana di Bologna; 2 rappresentanti di Comuni, Città Metropolitana ed Unioni, per l’area metropolitana di Bologna; **1 rappresentante per le Università di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, Parma**; 1 rappresentante per i Consorzi di Bonifica; 1 rappresentante per le Aziende Casa Emilia-Romagna (ACER); 1 rappresentante per le Aziende pubbliche di

servizi alla persona (ASP); 1 rappresentante per le altre tipologie di Enti non incluse nelle precedenti; 15 rappresentanti per il comparto sanitario (art. 6 della Convenzione).

Nel caso di aggregazione di Enti soci (come nel caso delle Università), ciascun aggregato *“designa il proprio rappresentante o i propri rappresentanti con le modalità operative liberamente individuate e condivise dagli Enti facenti parte dello stesso aggregato”* (art. 6.4 della Convenzione).

Il rappresentante dell'aggregato delle Università di Bologna, Ferrara, Modena-Reggio Emilia e Parma è attualmente il Prorettore Vicario, Prof. Mirko Degli Esposti (Decreto Rettorale d'urgenza 578/2020 del 15 maggio 2020 ratificato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30 giugno 2020), mentre l'Ing. Enrico Lodolo è il referente di Ateneo nel Comitato Tecnico della Società (Consiglio di Amministrazione 29 gennaio 2019).

Per ulteriori informazioni, si rinvia:

- in relazione all'operazione di fusione, alla documentazione pubblicata, in adempimento alla normativa in materia di trasparenza, nel sito istituzionale dell'Ateneo al seguente link: <https://www.unibo.it/it/ateneo/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/societa-partecipate>;

- in relazione alla Convenzione per il controllo analogo, al testo pubblicato nella sezione *“Società trasparente”* della società stessa al seguente link: <https://www.lepida.net/societa-trasparente/bilanci/provvedimenti>;

- in relazione alla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della società, ai bilanci pubblicati nella sezione *“Società trasparente”* di Lepida S.c.p.a. al seguente link: <https://www.lepida.it/bilancio>.

### **Le modifiche allo Statuto**

Il Presidente di Lepida S.c.p.A. ha informato i soci che il Consiglio di Amministrazione della società, nella seduta del 21 ottobre 2020, ha ritenuto necessario approvare alcune revisioni dello Statuto, che saranno sottoposte al Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento – CPI, convocato per il 20 novembre 2020 e all'Assemblea in seduta straordinaria convocata per il 16 dicembre 2020 (nota PEC Prot. 240660 del 23 Ottobre

2020 e nota e-mail del 9 novembre 2020).

Si riportano sinteticamente le modifiche allo Statuto proposte e che riguardano i seguenti articoli:

- **Articolo 3 - Oggetto, Attività e Scopo Consortile:** viene introdotta una nuova finalità al punto **XIII: Gestione del servizio “Numero Unico Europeo di Emergenza-NUE 112” e delle relative componenti tecniche**”; con questa modifica, Lepida diventa il punto di riferimento per pianificare e gestire alcune problematiche sull'emergenza, in stretta collaborazione con la Protezione Civile e con la Sanità, quali Enti regionali, e con tutte le articolazioni regionali delle forze dell'ordine dello Stato; la società supporterà dunque concretamente la Regione Emilia-Romagna nella definizione del piano di avvio del Numero Unico delle Emergenze (NUE), secondo la legislazione europea e nazionale, quale punto semplificato di accesso per i cittadini ai servizi territoriali di emergenza;

- **Articolo 6 - Partecipazione e capitale sociale:** al punto 2 vengono introdotti i seguenti commi: *Le azioni sono nominative nel rispetto delle norme di legge. In conformità a quanto previsto dal 2346 primo comma c.c. la società emette titoli azionari. La qualifica di azionista, nei rapporti con la società e con i terzi, viene acquistata unicamente attraverso l'iscrizione nell'apposito libro dei Soci*; si tratta di precisazioni a carattere tecnico;

- **Articolo 7 - Azioni:** all'ultimo comma è stato aggiunto il seguente punto 7.4: *“l'iscrizione a Libro Soci del trasferimento di azioni avvenuto in conformità a quanto previsto dall'art. 7.1 è condizione essenziale per la legittimazione del Socio all'esercizio dei diritti sociali. L'annotazione a Libro Soci sarà eseguita a fronte dell'esibizione dell'atto di cessione recante la firma autenticata del soggetto alienante, anche in copia conforme all'originale, ovvero dell'atto che ha determinato il trasferimento di partecipazione”*; anche in questo caso si tratta di precisazioni a carattere tecnico.

In allegato viene fornito il testo completo dello Statuto vigente, in cui sono evidenziate le parti aggiunte oggetto di modifica (Allegato 1).

#### **IMPEGNO DI SPESA/ACCERTAMENTO DI ENTRATA PER L'ATENEO**

Nessuno

## **DECISIONI PRECEDENTI DI ALTRI ORGANI**

Nessuna

## **FIRMA DIRIGENTE/RESPONSABILE SETTORE**

La Dirigente dell' Area Finanza e Partecipate

Dott.ssa Elisabetta de Toma

La Responsabile del Settore Partecipazioni d' Ateneo

Dott.ssa Arianna Sattin

Il **Consiglio di Amministrazione**, *in forma unanime*, **approva**:

- le proposte di modifica agli artt. 3, 6 e 7 al testo dello Statuto di Lepida S.c.p.A., come evidenziate nel testo del riferimento;
- il testo completo dello Statuto fornito in allegato, in cui tali modifiche sono state recepite, conferendo mandato al Magnifico Rettore o suo delegato in Assemblea Straordinaria, ad approvare ulteriori modifiche di carattere non sostanziale che si dovessero rendere necessarie in sede di approvazione dello stesso.

## **AREE/UFFICI INTERESSATI PER CONOSCENZA E/O COMPETENZA**

ARAG, SSRD, CESIA

## **ALLEGATI:**

N. 1 – Statuto modificato della società Lepida S.C.P.A.– pagg. 12 (parte integrante del deliberato).